

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione	Istituzioni di Diritto privato (M-Z)
Corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Crediti formativi	12
Denominazione inglese	Private Law
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Mauro Pennasilico	mauro.pennasilico@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Privatistico	IUS/01	12

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Annuale
Anno di corso	I anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali ed esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	300
Ore di corso	120
Ore di studio individuale	180

Calendario	
Inizio attività didattiche	19 settembre 2017
Fine attività didattiche	16 maggio 2018

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Nessuna propedeuticità
Risultati di apprendimento previsti	<p><i>Obiettivi di apprendimento:</i> l'insegnamento si propone di introdurre allo studio del diritto privato, offrendo una visione critica e problematica della materia, ispirata al rispetto della legalità costituzionale ed europea e alla centralità del valore della persona, con particolare riguardo all'attività negoziale e all'interpretazione dei contratti.</p> <p><i>Capacità di conoscenza e comprensione:</i> lo studente acquisisce le nozioni fondamentali attinenti ai principali istituti del diritto privato e la disciplina essenziale dei medesimi mediante la frequenza, non obbligatoria ma notevolmente consigliata, alle attività didattiche, organizzate in lezioni frontali, seminari integrativi ed esercitazioni su "casi di studio".</p>

	<p><i>Autonomia di giudizio:</i> lo studente è in grado di comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia tecnico-giuridica; sa distinguere, all'interno di un testo o di un discorso, i profili normativi dagli argomenti che ne consentono la corretta interpretazione; sa operare i necessari collegamenti sistematici e assiologici tra norme e istituti del diritto privato; utilizza in modo opportuno i testi normativi.</p> <p><i>Abilità acquisite:</i> lo studente ha la capacità di usare correttamente il linguaggio tecnico-giuridico di base e di comunicare, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite; è in grado di comprendere la struttura e la funzione dei principali istituti del diritto privato; sa applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici non complessi; acquisisce le cognizioni di base per lo studio delle materie connesse al Diritto privato (es., Diritto commerciale, Diritto del lavoro).</p>
--	--

Programma	<p>1. <i>Nozioni introduttive e principi fondamentali:</i> Realtà sociale e ordinamento giuridico. Fonti del diritto. Principi. Fatto ed effetto giuridico. Situazione soggettiva e rapporto giuridico. Dinamica delle situazioni soggettive. Metodo giuridico e interpretazione. - 2. <i>I soggetti.</i> Persona fisica. Diritti della personalità. Persona giuridica. Capacità degli enti. Enti non economici. - 3. <i>Beni, diritti reali e possesso.</i> Cose, beni e diritti reali. I beni comuni. La proprietà. Acquisto e perdita della proprietà. Le azioni a difesa. La proprietà "ambientale". I diritti reali su cosa altrui. Comunione e condominio. Possesso e detenzione. - 4. <i>Le obbligazioni.</i> Fonti e disciplina generale delle obbligazioni. I modi di estinzione diversi dall'adempimento. La circolazione del credito. Modificazioni soggettive nel lato passivo del rapporto obbligatorio. Garanzie personali. Gli altri atti o fatti fonti di obbligazioni. - 5. <i>Autonomia negoziale.</i> Autonomia negoziale e autonomia contrattuale. La conformazione "ecologica" dell'autonomia contrattuale. Strumenti dell'autonomia negoziale tra tipicità e atipicità. Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale. - 6. <i>Disciplina dei contratti.</i> Nozione e requisiti del contratto. La conclusione del contratto. Il contratto telematico. Il contratto delle pubbliche amministrazioni. Vincoli nella formazione del contratto. Contenuto, causa e forma. Elementi accidentali. L'interpretazione del contratto (la disciplina del codice civile; verso una nuova sistematica dei criteri di ermeneutica contrattuale; l'interpretazione "correttiva" dei contratti). Effetti del contratto e stipulazione a favore di terzi. Cessione del contratto e subcontrattazione. Rappresentanza e contratto per persona da nominare. Simulazione e vizi del consenso. L'invalidità del contratto. Rescissione e risoluzione</p>
------------------	--

	<p>del contratto. Giustizia contrattuale, rinegoziazione e adeguamento del contratto. I contratti del consumatore. La tutela dell'imprenditore debole. Interesse ambientale e sostenibilità: il c.d. contratto ecologico. – 7. <i>I titoli di credito</i>. I titoli di credito in generale. - 8. <i>Responsabilità civile e illecito</i>. Responsabilità da fatto illecito. Regimi speciali di responsabilità (in particolare, il danno ambientale). Illecito e danno. Risarcibilità del danno. Strumenti di tutela del danneggiato. - 9. <i>Impresa e azienda</i>. Nozioni generali. – 10. <i>La tutela dei diritti</i>. Tutela giurisdizionale dei diritti. Trascrizione. Responsabilità patrimoniale e cause di prelazione. I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale. Prescrizione e decadenza. – 11. <i>Rapporti familiari e parentali</i>. Il matrimonio. Unioni civili e convivenze di fatto. Rapporti personali. Rapporti patrimoniali. Crisi dei rapporti familiari. Filiazione. Adozioni e affidamenti. – 12. <i>Successioni e donazioni</i>. Le successioni <i>mortis causa</i> in generale. Il regime delle successioni. La divisione. Le donazioni.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso si propone di esporre agli studenti le nozioni introduttive e i principi fondamentali del diritto privato: dall'analisi delle fonti del diritto privato (ponendo in evidenza l'apporto della dottrina e della giurisprudenza quali fonti integrate del diritto), all'individuazione delle diverse tipologie di fatti, atti ed effetti giuridici, allo studio dei soggetti (persone fisiche e giuridiche), delle situazioni giuridiche (esistenziali, reali di godimento, possessorie, di credito e di debito, di garanzia), dell'autonomia negoziale e contrattuale (con particolare attenzione all'interpretazione dei contratti), della responsabilità civile e dei lineamenti del diritto di famiglia e delle successioni, senza trascurare l'incidenza dell'interesse ambientale sui principali istituti del diritto civile (proprietà ambientale, beni comuni, contratti "verdi", danno ambientale).</p>
Testi di riferimento	<p>P. PERLINGIERI, <i>Manuale di diritto civile</i>, 8ª ed., ESI, Napoli, 2017.</p> <p>In alternativa:</p> <p>V. ROPPO, <i>Diritto privato</i>, 5ª ed., Giappichelli, Torino, 2016;</p> <p>A. TORRENTE e P. SCHLESINGER, <i>Manuale di diritto privato</i>, 23ª ed., Giuffrè, Milano, 2017.</p> <p>(Vanno studiati gli argomenti sopra indicati nel programma)</p> <p>Per gli studenti interessati ad approfondire lo studio della disciplina dei contratti sotto il profilo dell'interpretazione dei testi contrattuali, si consiglia:</p> <p>M. PENNASILICO, <i>Contratto e interpretazione. Lineamenti di ermeneutica contrattuale</i>, 2ª ed., Giappichelli, Torino, 2015.</p> <p>L'analisi "ecologica" del diritto privato (ossia l'incidenza dell'interesse ambientale sui principali istituti privatistici) sarà accennata nel corso delle lezioni e approfondita in alcuni specifici seminari.</p>

	È inoltre indispensabile, ai fini dello studio del programma e della partecipazione a lezioni, seminari ed esercitazioni, l'assidua consultazione di un codice civile aggiornato e corredato delle principali fonti normative.
Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale: lezioni frontali, seminari integrativi ed esercitazioni su "casi di studio".
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale con voto finale in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode). Non sono previsti esoneri o verifiche intermedie.
Criteri di valutazione	Si richiede al candidato di mostrare, nel colloquio orale, l'apprendimento sistematico e analitico dei principi, delle regole e degli istituti del diritto privato, secondo il sistema italo-europeo delle fonti, illustrandone i profili più rilevanti. Il voto finale è attribuito valutando, oltre alla completa preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di effettiva comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico e sistematico intorno ai temi trattati, nonché la padronanza e chiarezza espositiva dei concetti.
Assegnazione tesi di laurea	La tesi scritta può essere richiesta dagli studenti che hanno superato l'esame, indipendentemente dal voto conseguito o dalla media curriculare. Secondo quanto previsto dal regolamento di Dipartimento, la tesi deve essere richiesta almeno sei mesi prima della sessione di laurea.